Diffusori

Vito Natali

Vito Natali è uno dei più giovani *diffusori* dell'Unità; ha 12 anni. Vive nella zona di Cinecittà con il padre, responsabile del «gruppo amici», la madre e tre fratellini minori. La prima volta che imbracciò un pacco di copie per portarle di casa in casa aveva 8 anni; da allora non ha più smesso seguendo, del resto, l'esempio del padre. In un giorno è riuscito a diffondere 30 copie. «Qualche volta mi hanno sbattuto la porta in faccia e un giorno i poliziotti mi hanno rincorso, ma non ha piantarò per questo». Per il primo maggio anche Vito ha preso il suo impegno: 35 copie.

Derubata della borsetta una donna in piazza Navona

La vittima del furto stava cenando in una trattoria in compagnia di un'amica

Uno «scippo» è stato compiuto da uno sconosciuto, l'altra sera, verso le ore 22,15, ai danni di una donna, presso la trattoria «Frascati» in piazza Navona. Lo sconosciuto si è impossessato di una borsetta contenente 28 mila lire.

La signora Erceca Bezzi, di 40 anni, *di nazionalità inglese*, abitante in via di Villa Ruffo 31, stava cenando, in compagnia di una sua amica, ad un tavolo sistemato sul marciapiedi.

La donna aveva posato la sua borsetta su di una sedia e, mentre stava tranquillamente mangiando, discutendo con la amica del più e del meno, ha veduto avvicinarsi al suo tavolo un giovane, che, con mossa fulminea si è impossessato della sua borsetta, dandosi poi a precipitosa fuga, a bordo di una motoretta lasciata in sosta poco distante.

Le due donne sono rimaste sorprese dalla pronta manovra del borseggiatore, poi, riavutesi, si sono alzate dal tavolo gridando: al ladro! al ladro! Ma tutto è stato inutile, lo sconosciuto si era già dileguato, in una via traversa, e alle due donne non è rimasto altro che denunciare il fatto alla polizia

Cade due volte dalla motovespa

Di un incidente in due tempi è rimasto vittima Aldo Salustri di 31 anni abitante in via Magnaghi 2. Costui alle ore 21,30 stava percorrendo a bordo della sua «vespa» piazza Garibaldi quando ha perso l'equilibrio ed è caduto ferendosi

Il Salustri si è rialzato e, dopo essersi fasciato la parte ferita con il fazzoletto, è risalito sulla moto, ma fatti pochi metri è nuovamente caduto.

Soccorso da alcuni passanti il Salustri è stato trasportato a bordo di una macchina di passaggio all'ospedale

Universitari comunisti

Sabato 27 alle ore 18,30 si terrà presso la Federazione del PCI (P.za S. Andrea della Valle) l'assemblea di tutti gli universitari comunisti per il lancio della campagna elettorale all'Università.

IMPEGNO DI LOTTA PER LA PACE E LA DEMOCRAZIA

Il popolo romano ha celebrato ieri la Resistenza che vinse il fascismo

La Giunta provinciale, delegazioni, semplici cittadini recano fiori alla lapide di viale Castrense — La solidarietà con l'A.N.P.I. provinciale — I comizi

Numerose manifestazioni si sono svolte ieri nella nostra città per celebrare l'anniversario della Liberazione.

La Giunta provinciale, al completo, alle ore 10,30 si è recata a deporre un fascio di fiori alla lapide che ricorda i Caduti della Resistenza, al viale Castrense.

La stessa lapide, che alcuni mesi fa fu vandalicamente distrutta dai fascisti, è stata mèta di pellegrinaggi da parte di delegazioni popolari e di semplici cittadini, che hanno recato fiori. Alla sede dell'ANPI provinciale, per recare la loro solidarietà contro il vile attentato fascista si sono ieri anche recate numerose delegazioni, fra le quali quelle di Cavalleggeri, Appio, Ponte Parione, Trionfale, Esquilino, Trastevere Hanno anche visitato la sede Venturini, Segretario della Federazione provinciale del PSI e consigliere comunale, il consigliere comunale socialista Licata e Baldazzi di Giustizia e Libertà.

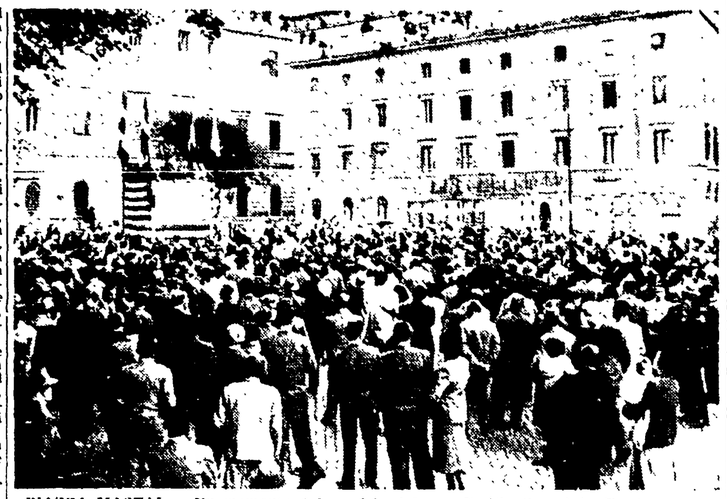
Nel pomeriggio, a piazza Mastai, una grande folla è intervenuta al comizio dello on. Sereni. Alla presidenza del comizio erano Achille Lordi, presidente dell'ANPI, l'avvocato Bruno, presidente della Amministrazione provinciale, l'on. D'Onofrio, Vice presidente della Camera, le vedove delle Medaglie d'oro Marchesi e Martini, Venturini, Giglia Tedesco della FGCI.

Preceduto da Lordi che ha vivacemente protestato a nome degli antifascisti romani per l'atto vandalico contro la sede dell'Associazione Partigiani, ha preso la parola il compagno Sereni che subito ha ricordato alcuni episodi della Resistenza romana e nazionale.

«A chi pensa che il frutto di quella lotta sia andato oggi *perduto — egli ha detto*, fra l'altro — dobbiamo ricordare che gli ideali della Resistenza sono oggi più vivi che mai nella coscienza di milioni di italiani e che questa coscienza si traduce in una forza capace di arrestare ogni *riguardo antidemocratico* e di far avanzare la democrazia italiana sulla strada tracciata dalla Costituzione».

Concludendo il suo applaudito discorso il compagno Sereni ha lanciato un appello a tutti gli antifascisti romani, a qualunque parte politica essi appartengano. «L'unità che ci portò a vincere contro il fascismo è oggi tanto più necessaria per i nuovi pericoli che minacciano la democrazia italiana e la pace nel mondo. I nefasti frutti della *politica imperialista* nel Medio Oriente dimostrano che il pericolo di guerra è tuttora esistente. Contro questi pericoli che culminano oggi nella terribile minaccia dello sterminio atomico occorre unirsi e lottare».

Oggi si riunirà il comitato direttivo provinciale dell'Anpi.



PIAZZA MASTAI — Un momento del comizio del sen. Emilio Sereni in Trastevere

Le manifestazioni nelle altre città

(Continuazione dalla 1. pagina)

che si battono per i medesimi ideali, per i quali caddero i migliori di noi. Ma occorre che si ricostituisca quell'unità di forze democratiche, che permise la sconfitta del fascismo».

Come nella Resistenza, superando ogni divergenza, si riuscì a unire tutte le forze per un fine comune, così, in questo momento incombe l'impellente necessità di trovare una intesa per far cessare gli esperimenti termonucleari, per mettere al bando le bombe atomiche e tutti gli altri ordigni di morte. Occorre salvare l'umanità, ristabilire la fiducia tra i popoli. Questi sono ideali non meno nobili di quelli che hanno ispirato la Resistenza, anzi sono la loro stessa espressione nel momento attuale.

Il discorso di Parri

Abbiamo detto già del grande significato unitario della manifestazione di Livorno. Riferiamo brevemente ora sul discorso che, durante la solenne celebrazione ha pronunciato Ferruccio Parri. L'ex vice comandante generale del Corpo volontari della libertà ha esordito dicendo di avere scelto la città di Livorno, fra i numerosi altri inviti che gli erano pervenuti per ricordare l'insurrezione nazionale, proprio perché qui si è costituito un organismo nuovo (*il Consiglio provinciale* della Resistenza), che raccoglie uomini che tutti si richiamano a quella grande esperienza, ma appartengono a correnti di pensiero e di azione politica diverse. E', dunque, un organismo che dà agli italiani una grande indicazione politica, non di partito, ma di generale significato.

Nella Resistenza, infatti — ha continuato Parri — si unirono forze diverse, dai comunisti ai monarchici, ma tutte avevano un sentimento unitario, perché unitario era il senso stesso della lotta. E si poteva chiedere ai figli delle mamme di morire, solo perché si mirava al rinnovamento profondo delle strutture del paese. Il CLN *non fu una semplice camera* di compensazione, né un semplice organismo di controllo reciproco, ma l'espressione genuina dell'unità del popolo. Noi sappiamo che al 25 aprile siamo arrivati uniti e che da quella grande lotta unitaria di popolo e scaturito un patto che tutti ci lega: la Costituzione repubblicana.

Se vi è un tormento che io porto con me — ha concluso Parri — questo è la immagine del viso doloranti delle mamme che ci chiedono: «Perché ci avete tolto i nostri figli, perché li avete mandati a morire, perché li avete spinti alla tortura?». Ma la risposta la ritroviamo qui, nel fatto che uomini di pensiero diverso possono riunirsi e riconoscere la democrazia come legge che vale per sempre e per tutti, la Costituzione come nostra legge stabile, e impegnarsi affinché si vinca l'ingiustizia della miseria, della ignoranza, della disoccupazione, affinché in questo paese possa fiorire al massimo la dignità umana. Questo è il messaggio della Resistenza: gareggino gli uomini di tutti i partiti per la loro idea, ma si tenga fede a quel patto.

La manifestazione a Milano

A Milano cortei, con in testa le insegne delle formazioni partigiane, percorse le vie del centro, sono affluiti, seguiti da numerosa folla, in piazza Mercanti, dove hanno parlato Vittorio Enzo Alfieri, e gli on.li Riccardo Lombardi e Giancarlo Pajetta. Gli oratori hanno fatto appello agli uomini della Resistenza di ogni parte, per la soluzione dei problemi fondamentali della vita italiana

Il compagno Giancarlo Pajetta ha rilevato che nessuno può pensare al nostro popolo come quello capace soltanto di una grande giornata, come l'epopea del 25 aprile, ma che dobbiamo avere la consapevolezza della nostra forza per agitare *e risolvere, nella completa* attuazione della Costituzione, i temi più incandescenti, dal riarmo termonucleare al militarismo tedesco, al rispetto dei diritti dei lavoratori.

Amendola a Bologna

L'anniversario della Liberazione è stato celebrato a Bologna con una grande sfilata di partigiani e di popolo, conclusa in piazza Maggiore dove, su di un palco in cui avevano preso posto le autorità cittadine, hanno parlato a una folla di decine di migliaia di persone, Gianguido Borghese, già commissario del comando unico militare Emilia-Romagna e l'on. Giorgio Amendola, ex componente della Giunta militare del CLNAI.

«La Resistenza non è soltanto un glorioso passato — ha affermato Amendola — essa e l'avvenire, è la lotta di oggi e di domani che continua quella di ieri. Per questo la sua vittoria è affidata alle nuove generazioni. Sono i figli che devono continuare l'opera dei padri, sono i giovani a dover portare avanti l'opera che noi abbiamo intrapreso e, prima di noi, i *nostri padri*».

«Ai giovani dunque guardiamo in questa ricorrenza, con fiducia. Invano la congiura del silenzio o le menzogne o le calunnie cercano di nascondere ai giovani il *valore e l'attualità della Resistenza*. Appunto perchè la Resistenza non rappresenta un passato imbalsamato, ma una insopprimibile e attuale esigenza di vita e di progresso, i giovani possono ritrovare magari per scorciatoie e sentieri nuovi, la strada che noi percorremmo, che noi ritrovammo, la strada dei garibaldini, che è la strada maestra dell'avvenire nazionale».

Ingrao alla Spezia

Anche alla Spezia si è tenuta una celebrazione unitaria, con la partecipazione di tutte le associazioni partigiane e combattentistiche. Al teatro Monteverdi ha parlato il compagno Ingrao. Egli *ha fra l'altro osservato che*, se vi sono certe oltraggiose manifestazioni neofasciste che offendono il nostro animo, tuttavia il pericolo maggiore e il più grave colpo alla Resistenza sono dati da altri fatti: nelle fabbriche, ad esempio, dove non soltanto i padroni, ma le stesse autorità statali (come accade negli stabilimenti militari), continuano a opprimere i lavoratori, pretendendo che essi rinuncino alle loro idee, agli ideali di libertà e di riscatto per i quali tanti partigiani caddero.

Ferrara, Ravenna e Venezia

A Ferrara il sen. Terracini, nella vasta piazza della Cattedrale, parlando a oltre 10mila cittadini, li ha invitati ad essere tutti in linea ancora una volta attorno ai partigiani.

A Ravenna gli ideali della lotta di liberazione e i suoi insegnamenti per il progresso e la democrazia sono stati efficacemente rievocati dal sen. Lussu

A Venezia, nel quadro delle manifestazioni dedicate alla Resistenza, particolare rilievo ha avuto la proclamazione a Ca' Giustinian, presenti autorità e pubblico, del vincitore del IV «Premio Venezia della Resistenza», attribuito alla scrittore F. Catalani, autore della «Storia del C.L.N.A.I.».

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Processo per il suicidio di uno schizofrenico che trangugiò un flacone di acido muriatico

- *Risponderanno di omicidio colposo il direttore amministrativo, tre sanitari e tre «portantini» della clinica «Bellosguardo».*
- *Festeggiò la mezzanotte del 31 dicembre con numerose raffiche di mitra. Compare in tribunale con altri imputati, tra i quali il genero di Totò.*

Il 30 aprile prossimo compariranno in tribunale (seconda sezione), per rendere conto ai giudici della tragica fine di un ricoverato nella Casa di cura «Bellosguardo», tre sanitari, tre portantini e il direttore sanitario della nota clinica per malattie nervose.

Giuseppe Traballoni, ricoverato al «Bellosguardo» per curarsi di schizofrenia, la sera del 14 maggio 1955, in preda ad una grave crisi, venne in possesso di una bottiglietta contenente acido muriatico. Il liquido mortale non era adeguatamente custodito. Il degente ne bevve a sorsi il contenuto, a scopo suicida, sinchè non cadde a terra privo di sensi decedendo poco dopo.

Furono immediatamente raggiunti dalla denuncia, Alessandro Dragoni, direttore amministrativo della clinica «Bellosguardo»; Leo Pompili, Giuseppe Di Vittorio e Amerino Violoni, portantini; nonchè i tre sanitari Giuseppe Faraci, A. Giustiniani, A. Ruffolo.

Il direttore è accusato di aver consentito che per la pulizia dei locali fosse usata una sostanza pericolosa (l'acido muriatico ingerito dal degente) trascurando, altresì, di prendere provvedimenti al fine di dotare la clinica di un locale e di un'idonea attrezzatura per la custodia dell'acido I tre portantini debbono rispondere di non aver provveduto alla dovuta sorveglianza dei ricoverati essendosi inoltre astenuti dal segnalare al direttore la necessità di disporre una rigorosa organizzazione dei servizi per la custodia del veleno. Ai sanitari si addebita la mancata osservanza di determinate norme interne che impongono di verificare l'efficienza dei luoghi di custodia delle sostanze pericolose.

Agli imputati si contesta il delitto di omicidio colposo. Alla Difesa sono gli avvocati Nicola Madia, Giovanni Ozzo e Paolo Barraco. Le ragioni della parte civile sono sostenute dall'avvocato Vincenzo Summa.

• • •

SPARO' COL MITRA PER CAPODANNO — La notte di San Silvestro scorso, Giacomo Paparelli imbracciò un mitra ed esplose numerose raffiche in aria, lungo il viale Bruno Buozzi, festeggiando il Capo danno con singolare esuberanza.

Il mese scorso, Giacomo Paparelli fu rinviato a giudizio per rispondere di detenzione abusiva di armi da guerra. Con lui dovranno comparire davanti ai giudici Verther Tacchi, ex direttore dell'autorimessa «Astoria» (in quel garage lavora, in qualità di guardiano, il *principale imputato*), Vincenzo Terradura (proprietario della rimessa), Mario Cascioli, compagno di lavoro del Paparelli, il dott. Giovanni Buffardi, presidente della Società proprietaria dei locali dell'autorimessa. Questo ultimo è *genero del popolare attore* comico Totò.

Subito dopo la sparatoria, il Paparelli fu tratto in arresto dagli agenti. Ma la vicenda non si chiuse a quel punto. La polizia effettuò una perquisizione nei locali dove «lo sparatore di Capodanno» lavorava. In un'antica e pesante cassaforte fu rinvenuta una pistola «Beretta» calibro 9. Quell'arma sembrò che appartenesse a Werther Tacchi.

Gli investigatori stabilirono inoltre che anche il Cascioli avrebbe sparato con il mitra usato per il bizzarro festeggiamento. Gli altri (il genero di Totò e il proprietario del garage) sono stati rinviati a giudizio per indirette responsabilità nella detenzione abusiva delle armi da guerra.

Compariranno tutti in tribunale, domani, assistiti dagli avvocati Eugenio De Simone, Renzo De Angelis e Cesare Mancuso.

• • •

DOMANI A PERUGIA IL PROCESSO D'ALESSANDRO — La vertenza giudiziaria, di cui a suo tempo ci occupammo ampiamente, tra il primo pretore romano dott. Cesare D'Anna e il commissario di P.S. Vincenzo D'Alessandro riprende domani dinanzi al tribunale di Perugia. Come è noto (a chi seguì la vicenda) il funzionario di P.S fu denunciato dal pretore per alcune frasi che al magistrato parvero offensive. La prima udienza si ebbe *nello scorso febbraio*

La singolarità della vicenda consiste nel fatto che il pretore si era recato dal funzionario di P.S. (in quell'epoca il funzionario di P.S. era al commissariato Prati) senza farsi conoscere nella sua qualità di magistrato, ma come un cittadino qualunque, per denunciare un funzionario della Tesoreria del Comune venuto meno, secondo il magistrato denunciante, ai suoi doveri.

Il vice commissario avrebbe dato del pazzo al denunciante che continuò a tacere sulla sua qualifica di pretore. Più tardi sembra che, conosciuta l'identità del denunciante, siano stati fatti discreti tentativi per comporre amichevolmente la vertenza. Ma tutto è andato avanti La *prima udienza* a Perugia si tenne il 13 febbraio scorso.

Un messaggio da Mosca ai lavoratori romani

E' stato inviato dal presidente del Consiglio regionale dei sindacati in occasione del 1. Maggio

Pubblichiamo il testo integrale del messaggio che il compagno Vassili Krestianinov, presidente del Consiglio regionale dei sindacati di Mosca, ha fatto pervenire, in occasione della Festa internazionale del Lavoro, alla Segreteria della Camera del Lavoro di Roma e provincia.

«In occasione della giornata di solidarietà internazionale dei lavoratori — Primo Maggio — a nome del Consiglio regionale dei sindacati di Mosca e a nome dei lavoratori di Mosca e della Regione inviamo alla Segreteria, a tutti i compagni della vostra Camera del Lavoro e ai lavoratori di Roma e della Provincia calorosi fraterni saluti.

«Vi auguriamo grandi successi nel rafforzamento della unità dei lavoratori nella loro lotta in difesa dei diritti democratici per il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori italiani, per il consolidamento della pace in tutto il mondo.

«Si rafforzi l'amicizia fra i lavoratori di Roma e di Mosca!

«Viva l'amicizia e collaborazione fra il popolo italiano e il popolo sovietico!».

Nozze

Si sono celebrate stamattina, nella chiesa di San Lorenzo, le nozze della signorina Maria Pascarella — figliuola prediletta del *nostro antico e fedele compagno* Salvatore — col signor Remo Segneri Agli sposi che sono partiti per il rituale viaggio di nozze, inviamo gli auguri nostri più sinceri ed affettuosi.

• • •

Ieri mattina hanno coronato il loro sogno d'amore la gentile signorina Neda Puglia ed il signor Giorgio D'Ottavi. Agli sposi i nostri migliori auguri.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, venerdì (116-249). s. Zita, Cleto, Pietro, Clarenzio, Luciddo, Sole sorge alle 5,22, tramonta alle 19,21. Luna, nuova il 30.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati: maschi 25, femmine 33. Nati morti: 4. Morti: maschi 28, femmine 21, dei quali 8 minori di sette anni. Matrimoni: nessuno.

— Meteorologico: Temperatura di ieri: minima 6,7, massima 22,1.

UN ANEDDOTO

— La contessa Lara non diceva mai la sua età Una volta il suo amante le chiese: «Insomma, si può sapere quando sei nata?». E la spiritosa scrittrice, con grazia tutta particolare rispose: «Il giorno che mi hai baciata per la prima volta».

VI SEGNALIAMO

— TEATRI: «Natale in casa Cupiello» all'Eliseo; «La moschetta» al Valle.

— CINEMA: «Le ragazze di San Frediano» all'Aniene; «Il giullare del re» all'Avorio; «Padri e figli» al Belsito, Excelsior, Nuovo, Prenestе; «Il mago della pioggia» al Capranichetta Smeraldo, «Pranzo di nozze» al Colonna, «Mezzogiorno di fifa» al Diana, «Occhio alla palla» al Flaminio, «Rififfi» all'Imperiale, Moderno, Splendore; «Non c'è pace fra gli ulivi» al Primavera; «Il gigante» al Rivoli; «Era di venerdì 17» alla Sala Umberto; «Le miniere di re Salomone» al San Felice, «La scarpetta di vetro» all'Ulpiano

CONFERENZE

— Sala di Santa Cecilia. Oggi, alle 17,30, per la conferenza delle «Manifestazioni culturali» il duo Maimardi-Zecchi eseguirà Tre Sonate di Bach. Ingresso libero.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Giornale radio Previsioni del tempo Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino; 8-9: Giornale radio; 11: La Radio per le Scuole. 11,30: Armando Sciascia e la sua orchestra; 12: Le tecniche del ciclo. Conversazione di Franco Desideri; 12,10: Orchestra della canzone diretta da Angelini. Cantano Gino Latilla Carla Boni e il Duo Fasano; 12,50: «Ascoltate questa sera...»; 13: Giornale radio; 13,20: Album musicale; 14: Giornale radio Listino borsa di Milano; 14,15-14,30: Il libro della settimana; 16,20: Chiamata marittimi; 16,25: Previsioni del tempo per i pescatori; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: Orchestra diretta da Bruno Canfora. Cantano Rosetta Guidi ed Emilio Pericoli; 17,15: VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni, Radiocronaca dell'arrivo a Campobasso; 17,45: Concerto del soprano Mirko Heravani e del pianista Giorgio Lavarello; 18,15: Canta Marisa Colombo; 18,35: Università internazionale Guglielmo Marconi; 19,45: Orchestra diretta da Carlo Savina. Cantano Fiorella Bini, Achille Togliani, Aurelio Fierro, Vittorio Tognarelli e Nella Colombo; 19,15: Il Ridotto, Teatro di oggi e di domani; 19,45: La voce dei lavoratori; 20: Album musicale; 20,30: Giornale radio Radiosport

21: **Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi con la partecipazione del violoncellista Antonio Janigro.**

23,15: Giornale radio - Musica da ballo; 24: Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9: Efemeridi - Notizie del mattino, Il Buongiorno; 9,30: Canzoni in vetrina; 10-11: Appuntamento alle dieci; 13: Musica nell'etere; 13,30: Segnale orario Giornale radio; 13,45: Il contapecore - Una voce nel meriggio Enrico Luzi; 14,30: Il discobolo, 13,55 Campionario a cura di Riccardo Morbelli, 14,30: Stella polare. Quadrante della moda; 14,45: Taccuino del intelore. Canti e danze olandesi; 15: Segnale orario Giornale radio; La Bottega Fantastica. In: Terza pagina. 1' 20 Tempi difficili. Romanzo di Charles Dickens Seconda puntata; 17: Senza titolo Un programma di Rosalba Oietta; 17,45: Guida d'Italia. Prospettive turistiche; 18: Giornale radio Programma per i ragazzi - Radiocirculi, in circoli; 18,35: Jazz in vetrina; 19: Classe unica; 19,30: Alfabeta musicale; 20: Segnale orario - Radiosera - VIII Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni. Servizio speciale; 20,30: La voce che ritorna Concorso a premi - Clak. Settimanale di attualità cinematografiche; 21,45: Rosso e nero Panorama di varietà Orchestra diretta da Lelio Luttazzi, presenta Corrado. Al termine: Ultime notizie, 22,15: Colloqui al piano. Interpreta Confidenze di Elsa Merlini; 22,30: Parliamone insieme; 23 23,30: Sportello Beethoven. Gli ultimi concerti

TERZO PROGRAMMA

19: Gran Francesco Malipiero. Stagioni italiche; 19,30: La Rassegna, Geologia, a cura di Alberto Carlo Blanc; 20: L'indicatore economico; 20,15: Concerto di ogni sera - Wolfang Amadeus Mozart. Concerto in mi bemolle maggiore, K 268, per violino e orchestra Sinfonia in re maggiore, K 297 (Parigi); 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: La Gerusalemme liberata di Anton Francesco Grazzini detto il Lasca. Riduzione e adattamento in due tempi di Corrado Pavolini. 22,45: Johannes Brahms Rapsodia sull «Harzreise in Winter» op 53, per contralto, coro e orchestra, Canto delle Parche, op 89, per coro a sei voci e orchestra.

TELEVISIONE

ORE 21: Elsa Merlini stasera sarà l'interprete della commedia «Alla prova», 3 atti di Londsdale e tradotta da Ada Salvatore

16,30: Ciclismo - ripresa diretta da Campobasso dell'arrivo della terza tappa del Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni.

17,30: *Vetrine* - panorama di vita femminile a cura di Lida Lanza. Moda, arredamento, attualità, e rubriche varie che interessano il pubblico femminile

18,15: **LA TV DEI RAGAZZI - in programma «La rova dei venti», scuola di aeromodellismo e di volo a vela, e «Cinque storie divertenti», programma di pupazzi a cartoni animati. Questo programma si compone di cinque storielle: «Micio e la sfinge», «Gatti e corsari», «Intermezzo nel bosco», «Birra e frittelle», «Procopio inventore».**

20,30: Telegiornale - prima edizione.

20,35: Carosello - dieci minuti di trasmissioni pubblicitarie.

21: **Alla prova** - commedia in tre atti di Frederick Lonsdale. Traduzione di Ada Salvatore, con Elsa Merlini, Umberto Melnati, Vira Silenti e Mario Cosin. La trama si ripropone un motivo interessante, sviluppato attraverso un groviglio di situazioni e di vicende sempre imprevedibili nella loro successione. Si tratta effettivamente di una «prova» alla quale si sottopongono due coppie di fidanzati londinesi per stabilire, prima delle nozze i termini necessari per lo sviluppo dei rapporti di convivenza durante il successivo periodo matrimoniale Si deve dire che la «prova» non avrebbe soluzione, per un certo egoismo che anima i protagonisti, se non intervenisse l'amore e quindi il perdono che è una delle sue manifestazioni conseguenti Ma il perdono sarà dichiarato soltanto il giorno in cui i due fidanzati «difficili» avranno smorzato la loro alterigia Regia di Mario Landi. Al termine - Telegiornale, Seconda edizione.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Cia di Ugo Tognazzi. Alle 21: «L'uomo della grondaia», 3 atti di Hennequin e Duval.
ARTISTICO OPERAIA: Domenica alle 17,30 «Il prigioniero di Dio», novità assoluta in 3 atti di S. Lanzetta. (Ultima recita).
DELLE MUSE: Cia P. Barbara, M Guardabassi con G Gonda. Alle 21,30: «Mancia competente», di Aladar.
DE SERVI (v. del Mortaro - Trito ne): Cia A. Millo-V. Moriconi Alle 21,15 prima di: «Depretore Vincenzo» di Eduardo De Filippo (Tel. 65130).
ELENA BETTINI: Cia D Origlia Palmi. Alle 16: «Rita da Cascia», 3 atti e 18 quadri di E. Simene.
ETISEO: Cia Edoardo De Filippo Alle 21: «Natale in casa Cupiello» commedia in 3 atti di Eduardo
IL MILLIMETRO: Cia diretta da M. Mannozzi con L. Salvatori. Alle 21,15: «Due dozzine di rose scarlatte», di A. De Benedetti.
LO CHALET: Cia diretta da F. Castellani con Veronese e Platone Alle 21,15: «La capannina», di Roussin.
PALAZZO SISTINA: Cinerama Holiday Ap alle 16, inizio Cinerama *alle 16,40 19,30 22,15 Prezzi* L. 600 900
PIRANDELLO: Riposo.
QUIRINO: Oggi alle 21,30, prima rappresentazione della celebre compagnia di mimo «Marcel Marceau».
REALE: Cia rivista fratelli Maggio Alle 17,30-21,30 «La venere coi baffi» Ingresso continuato
RIDOTTO ELISEO: Cia del Teatro Moderno Alle 21 «Moglie per due»
ROSSINI: Cia stabile del Teatro Italiano diretta da C. Durante Alle 21,15 «Il marito di mia moglie», 3 atti comici di A. Censato
SATIRI: Cia stabile del giallo diretta da G. Girola *con* N. Fraschi Alle 21,15: «O.K. Mr. Callighan» di P. Chevney.
VALLE: Cia C. Baseggio, E. Vazzoler, G. Cavalieri, V. Benedetti, Alle ore 21,15: «La moschetta» di A. Beolco.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Compagnia Beniamino Maggio (Ingresso continuato)
Altieri: Il grande cielo, con K Douglas e rivista
Ambra-Jovinelli: Zarak Khan, con V Mature e rivista
Principe: La signora Anide il visone con D O'Keefe e rivista
Volturno: Zarak Khan, con V Mature e rivista G. Mucci e D. Giulio

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Oklahoma!
America: L'anima e la carne, con D Kerr
Archimede: Un re per quattro regine con C. Gable
Arcobaleno: Mannequins de Paris (alle 18-20-22 originale inglese)
Ariston: L'anima e la carne, con D Kerr
Arlecchino: Il ragazzo sul delfino con S Loren (alle 15,30-17,40 19,50 22,30)
Attualità: Quando eravamo giovani, con W. Holden
Barberini: Un re per quattro regine, con C. Gable (alle 15,45-18-20 22,30)
Capitol: Il ladro, con H. Fonda (alle 16,10-18-20,10-22,45)
Capranica: Il ragazzo sul delfino, con S Loren
Capranichetta: Il mago della pioggia, con B. Lancaster
Colonna: Souvenir d'Italie, con G. Ferzetti (alle 15,45-17,40-20-22,15)
Europa: Il ragazzo sul delfino, con S Loren (alle 15,30-17,40-19,50-22,30)
Fiamma: Alta società, con G. Kelly (alle 15,30 17,50-20,05-22,25)
Fiammetta: Somebody up There Likes Me, con Paul Newman e Pier Angeli (alle 19,45 e 22)
Galleria: L'anima e la carne, con D. Kerr
Imperiale: Riffi, con J. Servais
Maestoso: Un re per quattro regine, con C. Gable
Metropolitan: Un re per 4 regine, con C Gable (alle 15,45-18,10-20,15-22,30)
Mignon: L'anima e la carne, con D Kerr
Moderno: Riffi, con J. Servais
Moderno Saletta: Quando eravamo giovani, con W. Holden
New York: L'anima e la carne, con D Kerr
Paris: La principessa Sissi, con R Schneider (ap. alle 14,30)
Plaza: Amami e non giocare, con R. Brazzi
Quattro Fontane: La principessa Sissi con R Schneider
Quirinetta: Mister X l'uomo nell'ombra, con E. Williams (ap. alle 16)
Rivoli: Il gigante, con J. Dean (alle 14,30-17,50-21,50)
Salone Margherita: Sottana di ferro, con K Hepburn
Smeraldo: Il mago della pioggia, con B. Lancaster
Splendore: Riffi, con J. Servais
Supercinema: Il ragazzo sul delfino, con S Loren
Trevi: La vera storia di Jess il bandito, con R. Wagner (alle 15,30 17,05-18,50-20,45-22,30)

ALTRE VISIONI

Adriacine: Mi permette babbo?, con A. Sordi
Airone: Anastasia, con I. Bergman
Alba: Terra infuocata, con R. Scott
Alce: Fratelli messicani
Alcyone: Arrivano i dollari, con A. Sordi
Alessandrino: Riposo
Ambasciatori: Miss Spogliarello, con B. Bardot
Aniene: Le ragazze di S. Frediano, con C. Calvet
Apollo: Terra infuocata, con R. Scott
Appio: Paris Palace Hotel, con Charles Boyer
Aquila: Artisti e modelle, con Jerry Lewis
Arenula: Falco rosso
Ariel: Web il coraggioso con R. Egan
Arizona: Tempo di furore, con V. Leigh
Astoria: Plaza de Toros
Astra: Notre Dame de Paris, con G Lollobrigida
Atlante: I girovaghi, con A. Lane
Atlantic: Zarak Khan, con V. Mature
Augustus: Donne.. dadi... denaro, con D Daylei
Aurelio: Riposo
Aureo: La pistola sepolta, con Jeanne Crain
Aurora: Tre strisce al sole, con R Ryan
Ausonia: Miss spogliarello, con B Bardot
Aventino: Odongo, con R. Roman
Avila: Riposo
Avorio: Il giullare del re, con Danny Kaye
Bellarmino: Ombre gialle, con Richard Conte
Belsito: Padri e figli, con Marcello Mastroianni
Bernini: Gangster cerca moglie, con E O'Brien
Bolto: L'uomo senza paura, con Kirk Douglas
Bologna: Odongo, con R. Roman
Boston: Incantesimo, con K Novak
Brancaccio: Odongo, con R Roman
Brasil: La voce che uccide
Broadway: La pistola sepolta, con J Crain
California: La donna più bella del mondo con G Lollobrigida
Capannelle: Riposo
Cassio: Riposo
Castello: La terra contro i dischi volanti
Centrale: Eliana e gli uomini, con I Bergman
Chiesa Nuova: Riposo
Cine-Star: Il tenente dinamite, con A Murphy
Clodio: Trafficanti d'oro, con Ginger Rogers
Cola di Rienzo: Padri e figli con M Mastroianni
Colombo: Il tesoro dei Tropici
Colonna: Pranzo di nozze, con Bette Davis
Colosseo: Fasciolo nero, di Cavatte
Columbus: Scheherazade, con Stewart Granger
Corallo: L'ombra, con M Toren
Crisogono: Il forestiero, con G Peck
Cristallo: Bulli e pupe, con Marlon Brando
Degli Scipioni: La freccia nella polvere, con S. Hayden
Del Fiorentini: Riposo
Del Piccoli: Cartoni animati a colori (Villa Borghese)
Della Valle: Riposo
Delle Maschere: Donne... dadi... denaro, con D. Daylei
Delle Mimose: Riposo
Delle Terrazze: Montecarlo, con M. Dietrich
Delle Vittorie: L'ora del delitto
Del Vascello: Paris Palace Hotel, con C. Boyer
Diana: Mezzogiorno di fifa, con J. Lewis
Doria: Donne.. dadi.. denaro, con D. Daylei
Due Allori: Serenata per 16 bionde, con C. Villa
Due Macelli: Bagliori ad Oriente
Eden: Arrivano i dollari, con Alberto Sordi
Esperia: Il tenente dinamite, con A. Murphy
Espero: Il grande matador, con A. Quinn
Euclide: Riposo
Excelsior: Padri e figli, con M. Mastroianni
Farnese: Quel fenomeno di mio figlio con J. Lewis
Farnesina: Riposo
Faro: Cessate il fuoco
Flaminio: Occhio alla palla, con J. Lewis
Fogliano: Donne.. dadi... denaro, con D. Daylei
Fontana: Serenata per 16 bionde, con C Villa
Garbatella: Incantesimo, con Kim Novak
Gardenclue: Gangster cerca moglie, con E. O'Brien
Giulio Cesare: Zarak Khan, con V. Mature
Golden: Miss spogliarello, con Brigitte Bardot
Gondalupe: Riposo
Hollywood: La pistola sepolta, con J Crain
Jonio: La grande corrida, con R. Ryan
Iris: Suor Letizia, con A Magnani
Italia: Istanbul, con L. Flynn
La Fenice: Zarak Khan, con V. Mature
Leocine: La pistola non basta, con A Quinn
Libia: La tunica, con J. Simmons
Livorno: Riposo
Manzoni: La pistola non basta, con A. Quinn
Marconi: Riposo
Massimo: Tutto fini alle 6, con S. Winters
Mazzini: Notre Dame de Paris, con G Lollobrigida
Medaglie d'oro: Riposo
Mondial: Gangster cerca moglie, con E O'Brien
Nacò: Riposo
Niagara: Lisbon, con R. Milland
Nomentano: Riposo
Nuovo: Padri e figli, con Marcello Mastroianni
Odeon: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd
Odescalchi: Fratelli rivali, con Debra Paget
Olympia: *Orizzonte perduto*, con R. Colman
Orfeo: Il bandolero stanco, con R. Rascel
Oriente: L'ultima carovana, con R. Widmark
Orione: Nessuno mi fermerà, con S. Hayden
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Notre Dame de Paris, con G